

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	09
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_8024359091541
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	tecniche, saperi
OGD - Definizione	Stagnatura a mano di un pentolino di rame

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Toscana
LCP - Provincia	SI
LCC - Comune	Montepulciano

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XXI
-------------------------------	-----

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Magnani, Fabrizio (collaboratore al coordinamento al progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Tucci, Roberta (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Vietri, Luisa (collaboratore al coordinamento al progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Rutigliano, Sara
CMA - Anno di redazione	2016
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ ICCD: progetto PCI 500 giovani
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	Tema trattato nell'ambito del progetto PCI: Artigianato

DA - DATI ANALITICI

Il ramaio, all'interno del suo laboratorio, esegue la stagnatura di un pentolino di rame. Allo scopo utilizza un'antica forgia a pedale alimentata a carbone che, spiega, risale al 1850 ed è stata usata dal maestro del nonno, dal nonno stesso e quindi dal padre. Con una tenaglia mantiene il pentolino da uno dei due manici e lo posiziona sui carboni ardenti per scaldarlo. Continuando la sua spiegazione, spennella l'interno del pentolino con dell'acido spento con lo zinco al

DES - Descrizione	fine di pulire ulteriormente il rame, quindi riposiziona di nuovo il pentolino sui carboni. Con la mano destra prende una barra di stagno e prova a scioglierne un'estremità all'interno del pentolino. Quando il pentolino arriva alla giusta temperatura lo stagno si fonde e con un panno di lana minerale l'artigiano lo distribuisce su tutta la superficie. Infine, cambiando l'impugnatura della tenaglia, immerge il pentolino in un catino contenente acqua per raffreddarlo.
NSC - Notizie storico critiche	Lo stagno fonde a 231 gradi, per trasmissione di calore il rame deve assumere 400 gradi affinché lo stagno si possa sciogliere all'interno.
RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI	
RIM - Rilevamento/contesto	rilevamento nel contesto
DRV - DATI DI RILEVAMENTO	
DRVD - Data del rilevamento	2010 ca
CAO - OCCASIONE	
CAOD - Denominazione	lavoro
ATI - ATTORE INDIVIDUALE	
ATIR - Ruolo	ramaio
ATID - Nome	Mazzetti, Cesare
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	PCI_Toscana_SR_F0008
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAK - Nome file digitale	PCI_Toscana_SR_F0008.jpg
FTAT - Note	Fermo-immagine tratto da documento video-cinematografico (vedi VDC).
VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA	
VDCN - Codice identificativo	PCI_Toscana_SR_V0008
VDCX - Genere	documentazione esistente
VDCP - Tipo/formato	file digitale
VDCS - Specifiche	Durata: 3'42" (estratto da 1'42" a 5'24")
VDCD - Riferimento cronologico	2010/06/30
VDCW - Indirizzo web (URL)	https://www.youtube.com/embed/qvxdns1DYo?start=102&end=324
VDCT - Note	Il documento è accompagnato dalla seguente nota. "Bottega del Rame a Montepulciano. Una tradizione lunga più di un secolo. http://www.rameria.com "
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia